



domenica24 casa24 moda24 food24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24 + altri

Cerca

MY Accedi



Il Sole 24 ORE
MONDO

Giovedì • 11 Giugno 2015 • Aggiornato alle 13:07

How To Spend It

Professioni e Imprese24

Banche dati

Versione digitale

NEW! Italy24

Business School ed eventi

Strumenti di lavoro



HOME

ITALIA

MONDO

NORME & TRIBUTI

FINANZA & MERCATI

IMPRESA & TERRITORI

NOVA24 TECH

PLUS24 RISPARMIO

COMMENTI & INCHIESTE

STORE24 Acquista & abbonati

Mondo ► Americhe

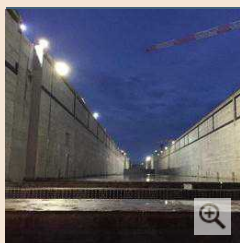
Ascensori per le navi e paratoie da 3.000 tonnellate: il nuovo canale di Panama supera lo stress-test

11 giugno 2015

Tweet

My24

A A



Paratoie giganti, alte circa 30 metri, larghe 10 e lunghe 58 metri, con un peso di oltre 3.000 tonnellate ciascuna. È questo il cuore dell'infrastruttura nel nuovo Canale di Panama, che regolerà il passaggio di oltre 3 milioni di greggio all'anno, la metà dell'oro nero estratto nel mondo.

Il test del bacino artificiale più grande al mondo

Questa mattina l'acqua del lago Gatún, il bacino artificiale più grande del mondo, ha incominciato a inondare con una manovra impetuosa il nuovo Canale di Panama sul versante dell'oceano Atlantico. La manovra, effettuata con pieno successo, è il primo importante stress-test del progetto Terzo Set di Chiuse, in corso di realizzazione nell'istmo centroamericano da parte del consorzio internazionale, che vede il gruppo Salini Impregilo alla guida operativa.

FOTO



Il canale di Panama supera il test dell'Oceano Atlantico



Tecnologia made in Italy

Entro la fine di giugno verrà effettuata un'analoga manovra anche sulle chiuse del versante Pacifico. L'apertura delle valvole e la prima fase dell'inondazione delle camere permetteranno di avviare le prove delle gigantesche paratoie costruite in Italia e dei relativi sistemi elettromeccanici che, da metà 2016, regoleranno il passaggio delle navi tra gli oceani Atlantico e Pacifico grazie a un sincronismo che durerà meno di cinque minuti per ogni paratoia e si ripeterà 24 ore su 24, ogni giorno dell'anno.

Un progetto hi-tech da 5 miliardi

Al primo stress test, che si è svolto nel sistema di chiuse posto all'imbocco dell'Atlantico, seguiranno continue prove di funzionamento su entrambi i versanti, per un periodo di tre-quattro mesi. «L'inizio dell'inondazione delle chiuse del nuovo Canale di Panama è un momento storico per tutti noi, per quello che senza dubbio in questo momento rappresenta dal punto di vista ingegneristico il progetto più complesso del mondo», ha dichiarato l'Amministratore Delegato Salini Impregilo, Pietro Salini. «Un progetto da 5 miliardi di dollari di straordinario significato non solo sotto il profilo tecnico, ma anche per l'impatto che avrà sugli scambi commerciali internazionali», ha commentato.

Un canale per navi lunghe 400 metri

Il Progetto Terzo Set di Chiuse rappresenta la più grande opera dell'uomo degli ultimi decenni, con numeri davvero unici. Il nuovo Canale permetterà il transito di navi lunghe quasi 400 metri e con capacità di carico fino a 14.000 containers, tre volte superiori alla capacità delle navi attuali. Il progetto ha previsto oltre 50 milioni di metri cubi di scavi, 5 milioni di metri cubi di calcestruzzo, 290.000 tonnellate di ferro e l'impegno di oltre 10.000 persone. Le paratoie giganti, che distano dai loro alloggiamenti in cemento armato solo pochi centimetri, sono mediamente alte circa 30 metri, larghe circa 10 metri e lunghe circa 58 metri, con un peso di oltre 3.000 tonnellate ciascuna.

IN QUESTO ARTICOLO

Media



Argomenti: Camera dei deputati | Panamá | Salini Impregilo | Focus | Pietro Salini | Italia

ULTIMI DI SEZIONE



EUROPA E MERCATI

Germania più morbida sulla Grecia

di Beda Romano



LA CRISI DEL DEBITO

Grecia, Bundesbank: rischio default aumenta ogni giorno - Tsipras: avanti con le trattative - S&P taglia rating



TECNOLOGIA «MADE IN ITALY» Ascensori per le navi e paratoie da 3mila tonnellate: il nuovo canale di Panama supera lo stress-test - Foto



TRASMISSIONI DA QUESTA MATTINA Grecia, la tv pubblica Ert riapre dopo due anni



ASIA Frane dovute al maltempio in Nepal, almeno 47 morti



MACROECONOMIA Cina, +0,5% la produzione industriale